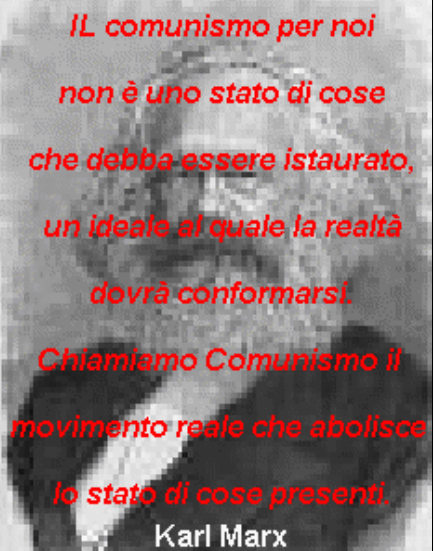


# *Filosofia e rivoluzione in Marx*

## *3. Dopo Marx*

Anselmo Grotti  
Fausto Moriani



*IL comunismo per noi  
non è uno stato di cose  
che debba essere instaurato,  
un ideale al quale la realtà  
dovrà conformarsi.  
Chiamiamo Comunismo il  
movimento reale che abolisce  
lo stato di cose presenti.*  
Karl Marx

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

## Le radici del pensiero di Marx



- L'idealismo hegeliano, soprattutto in riferimento al ruolo determinante della DIALETTICA
  - Rovesciata: "Nella produzione sociale della loro vita, gli uomini entrano in determinati rapporti di produzione che corrispondono a una certa fase dello sviluppo delle forze produttive materiali. L'insieme di questi rapporti di produzione costituisce la *struttura* economica della società, che è la base reale su cui si edifica una *soprastruttura* giuridica e politica e alla quale corrispondono determinate forme sociali di conoscenza" (*Per la critica dell'economia politica*, 1859)
- Il messianismo ebraico
  - Adorno (1903-1969) ritiene che il marxismo identifichi "socialismo" e "redenzione", prospettiva filosofica e prospettiva messianica (*Minima moralia*, 1951)
    - Le figure dell'esodo, di Mosè, del Messia, dell'Egitto, della Terra Promessa, del Regno dei Cieli, della redenzione tornano in una visione terrena e politica



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA


[http://www.militante.org/files/introduccion\\_t.jpg](http://www.militante.org/files/introduccion_t.jpg)

## *L'antitesi alla filosofia è una non-filosofia: la rivoluzione*

- La Sinistra hegeliana aveva cercato di superare Hegel mettendo l'accento sul metodo (la dialettica), piuttosto che sul sistema
- Secondo Marx era rimasta prigioniera dell'idea che alla filosofia di Hegel si dovesse contrapporre un'altra e più compiuta filosofia
- Marx, che ha ben compreso il metodo dialettico, è però d'accordo con Hegel che la filosofia idealista è davvero la sintesi più alta del pensiero filosofico
- Di conseguenza l'antitesi ad essa non è un'altra filosofia, ma una non-filosofia: la prassi, la rivoluzione
  - Con espressione forte scrive ne *L'ideologia tedesca*:
    - "La filosofia e lo studio del mondo reale stanno tra loro in rapporto come l'onanismo e l'amore sessuale").

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.marxsite.com/images/lenin-ix.gif>



## Da Hegel a Marx

- Per entrambi la realtà è storia:
  - Tutti i fenomeni di un'epoca formano una unità complessa e interrelata ("Il vero è l'intero", Hegel)
    - Hegel: la filosofia è il sapere assoluto di ogni epoca
    - Marx: il modo con cui gli uomini organizzano la produzione per la soddisfazione dei bisogni vitali genera l'intero insieme delle rappresentazioni di quella società
  - La storia è l'espressione di uno "spirito del mondo" che cerca l'autocoscienza attraverso l'estraneazione e il suo superamento dialettico
    - Hegel: il limite, la contraddizione tra spirito del mondo e successive incarnazioni storiche è il motore degli eventi
    - Marx: motore della storia è la lotta di classe
      - Nessun surplus produttivo: Comunismo primitivo delle società arcaiche (tutti lavorano)
      - Modesto surplus produttivo: una esigua minoranza di capi non lavora, ha la proprietà privata (schiavitù e servitù della gleba)
      - Forte surplus produttivo: i capitalisti cancellano i residui folcloristici dei rapporti sociali e puntano direttamente al massimo sfruttamento

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.linearossage.it/rivoluzione.jpg>

## Engels

- Engels (1820-1895)
  - Figlio di un industriale, denuncia presto le condizioni di lavoro degli operai
    - Questo lavoro compiuto in stanze basse, nelle quali gli operai respirano più vapore di carbone e polvere che ossigeno, e per lo più sin dall'età di sei anni, è destinato a toglier loro la forza e la gioia di vivere". I padroni delle fabbriche, per lo più pietisti e mistici, che impiegano volentieri i bambini, potendoli pagare meno degli adulti, sono responsabili di questo stato di cose" (1839)
  - *Antidühring*, 1878
    - Titolo completo: *Il rovesciamento della scienza da parte del signor Eugen Dühring*.
    - Con il titolo *Lo sviluppo del socialismo dall'utopia alla scienza* ne è stato pubblicato un estratto che ha avuto un' enorme diffusione.
    - Come Darwin ne *L'origine delle specie* (1859), così Marx ha scoperto le leggi del mutamento storico-sociale.



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.filosofico.net/marxeng.JPG>

## *Mater*

- Materialismo  
● Mentalismo  
● dialettico  
● Nell' A  
● La le  
● vicev  
● La le  
● La le



dialettico  
sociale del  
vivere nella  
naturale

qualità – e  
sti

## Lenin e Stalin

- Lenin (1870-1924) , *Materialismo ed empiriocriticismo* (1909)
  - C'è una realtà esterna alla nostra coscienza e che esiste indipendentemente da noi
  - Non esiste una "cosa in sé", ma solo cose che (ancora) non conosciamo
  - La conoscenza è dialettica e nasce dall'ignoranza
- Stalin (1878-1953)
  - 1948, Accademia pansovietica di scienze agrarie. Stalin interviene direttamente per consacrare come "materialismo dialettico" genuino le teorie dell'agronomo Lysenko, basate sulla confutazione dei principi della genetica e sulla rivendicazione dell' indefinita possibilità di incidere sulla struttura ereditaria degli organismi viventi attraverso la modificazione dell'ambiente.
  - Nel mondo scientifico si contrappone la scienza "sovietica" di Lysenko, fedele alle indicazioni del materialismo dialettico engelsiano, impegnata in un'ampia (poi rivelatasi fallimentare) opera di potenziamento dell'agricoltura sovietica, alla scienza "occidentale" (come la genetica), denunciata come borghese, reazionaria, idealistica, meccanicistica.



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.libreriauniversitaria.it/politiche-natura-democrazia-scienze-latour/libro/9788870786569>

<http://bottanuco.files.wordpress.com/2008/11/lenin.jpg>



## *Le interpretazioni del marxismo*

- Il Positivismo
- Il marxismo sovietico
- La pubblicazione dei manoscritti
- Il marxismo occidentale
  - Influenzato da Freud
  - Dallo Strutturalismo



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



## 1889-1914 (II Internazionale)

- **Scientismo e Positivismo**

- Il marxismo, come la fisica e le scienze naturali, spiega il funzionamento della realtà. In questo caso sociale ed economica
- Darwinismo sociale, gradualità, progresso inevitabile

- **Kautsky (1854-1938)**

- *Etica e concezione materialistica della storia*, 1906
- La scienza è al di sopra della morale. Il marxismo prosegue il darwinismo. Teorizza la "legge del crollo" del capitalismo, e la necessità per i proletari di essere pronti a prendere il controllo politico.

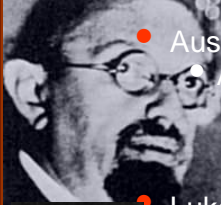
- **Bernstein (1850-1932)**

- *I presupposti del socialismo e i compiti della socialdemocrazia*, 1899
- Già segretario di Engels.
- Marx, influenzato da Hegel, non segue un metodo veramente scientifico e il marxismo deve essere sottoposto a "revisione" (da cui il "revisionismo" di cui Bernstein è il capofila)

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

[http://2.bp.blogspot.com/\\_JHmtXa-tzSs/R4-0oIQUFcl/AAAAAAAAANI/wMRmK0aFV0U/S240/Kautsky.jpg](http://2.bp.blogspot.com/_JHmtXa-tzSs/R4-0oIQUFcl/AAAAAAAAANI/wMRmK0aFV0U/S240/Kautsky.jpg)  
[http://digilander.libero.it/trotsky/Bolscevismo/e\\_bernstein.jpg](http://digilander.libero.it/trotsky/Bolscevismo/e_bernstein.jpg)

## Il primo Novecento



- Austromarxismo

- Adler (1873-1937), *Kant e il marxismo*, 1925

- La radice del marxismo è filosofica, e fa riferimento all'imperativo categorico di Kant: l'umanità deve essere considerata non solo mezzo ma anche fine. Per questo occorre lottare contro l'ingiustizia sociale.



- Lukács (1885-1971)

- *Storia e coscienza di classe*, 1923
- Contro lo scientismo positivista, sostiene che Marx ha invece contestato il modello che presenta come dati naturali quelli che sono piuttosto i prodotti sociali dei rapporti di produzione
  - Richiamo a Hegel e agli scritti giovanili di Marx allora conosciuti.



- Korsch (1886-1971)

- *Il materialismo storico. AntiKautsky*, 1929
  - Il marxismo che ha sottovalutato la dialettica filosofica ha pagato l'errore nella incapacità di essere rivoluzionario

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.marxists.org/glossary/people/a/pics/adler-max.jpg>

## Il secondo Novecento



**Bloch (1885-1975)**

*Il principio speranza*, 1938-1947

- Il marxismo permette l'uscita dal determinismo (idealistico e materialistico), dando concretezza all'utopia e liberando potenzialità sinora frenate nella condizione umana

**Gramsci (1891-1937)**

- *Quaderni del carcere* (postumi 1947)

- La visione positivista della scienza è erronea. Nel marxismo "oggettivo" significa sempre "soggettivo", perché la prassi umana è il perno della realtà.
- La rivoluzione ha successo se gli "intellettuali organici" raggiungono l'egemonia culturale.

**Della Volpe (1895-1968)**

- *Logica come scienza positiva* (1950)
- Marx è stato "il Galilei del mondo morale"



**Althusser (1918-1990)**

- *Per Marx; Leggere il Capitale* (1965)
- Riferimenti a Freud e allo Strutturalismo. La storia non ha un soggetto né una fine. Contro le interpretazioni staliniane, ma anche economiciste e umaniste



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://claudiocaprara.ilcannocchiale.it/?r=62272>

<http://www.marxists.org/glossary/people/a/pics/althusser-louis.jpg>

## La Scuola di Francoforte



### Adorno (1903-1969)

- Contesta a Marx l'idea che sia la proprietà privata la causa della tendenza al dominio dell'uomo sull'uomo. È anzi la tendenza al dominio a produrre la proprietà privata (In *Dialettica dell'Illuminismo*, 1947, scritta con Horkheimer). La stessa scienza subisce la logica del dominio

### Horkheimer (1895-1973)

- Contesta a Marx la convinzione illuminista che il progresso sia costituito dal controllo sulla natura e lo sviluppo indefinito dell'economia



### Marcuse (1898-1979)

- *Eros e civiltà*, 1955
  - La liberazione deve essere completa; essa farà sì che l'esistenza sia più gioco che fatica. Valorizzazione dell'elemento utopico, emancipazione dell'eros.



### Habermas (1929)

- *Conoscenza e interesse*, 1968
  - Il sistema economico, sia capitalista che sovietico, tende a colonizzare il mondo della vita
- Attraverso il paradigma onnipotente del consumismo nel mondo occidentale
  - Attraverso la burocratizzazione pervasiva nel mondo orientale



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.marxists.org/glossary/people/album/index47.htm>

## *L'interpretazione di Ricoeur (1913-2005)*

- Autore non marxista, di impostazione ermeneutica
- *Della interpretazione. Saggio su Freud*, 1966

- Ricoeur individua in Marx, Nietzsche e Freud una comune volontà di demistificare il mondo delle apparenze. Essi sono “maestri del sospetto”, ma perché alla ricerca di un nuovo sapere rispetto all'impostazione cartesiana.



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

## L'influenza di Marx sulla storiografia

- Marxismo e storiografia
  - Convinzione della razionalità della storia
    - Vitalismo, fenomenologia, esistenzialismo... sono giudicati esiti irrazionalistici
    - In Italia il legame con lo storicismo idealista (Hegel e Croce) è molto forte (ad es. in Gramsci)
- Hobsbawm (1917)
  - *Il contributo di Marx alla storiografia*, 1970
    - Il marxismo ha profondamente influenzato gli storici. Spesso però si è trattato di un marxismo banalizzato, rigidamente deterministico ed economicistico, succube del positivismo naturalistico





## La parte teoretica della filosofia marxista

- L'egemonia

- And

- V

- O in

- A

- La de

- Leg

- Cor

- scie

- Evid



a

7

e gli Usa

975

atico

to (Per la

909)

## *Dall'interpretazione militante all'analisi filosofica*

- **Un pensiero militante**

- Il pensiero marxista ha avuto la caratteristica di presentarsi come **dottrina ufficiale**
  - di un sistema di stati (a partire dall'Urss)
  - di un sistema di partiti

- **Dopo il 1989**

- Il disgregarsi del "socialismo reale"
  - Rende inattuale la lettura ideologica e dogmatica del marxismo
  - Permette di leggere Marx come un "classico" della filosofia, liberandolo dagli schieramenti
    - «I poteri dittatoriali socialisti hanno sfigurato le concezioni del Marx storico fino a renderle in parte irriconoscibili» (Sans, «*Quel che resta di Marx*», "Civiltà Cattolica" e "Osservatore Romano" 2009)

Stampato e distribuito dalla Officina di Via Veneto 101  
**L'OSSERVATORE ROMANO**

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO  
*Unusquisque suum Non gravabitur*

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA